

COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

(Città metropolitana di Torino)

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI

del 2 novembre 2017

per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale non dirigente con i vincoli di bilancio, a sensi dell'art. 5 – comma 3 – del C.C.N.L. 1.4.1999, in relazione all'**ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2017**.

Premesso:

- che l'art.5, comma 3 del ccnl 1/04/1999 delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art.4 del ccnl 22/01/2004 prevede che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori..... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*;
- che l'art. 40, comma 3 bis del D. Lgs. 165/2001 prevede che la contrattazione collettiva integrativa *“si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali”*;
- che l'art.40 bis, comma 1, del d.lgs. 30/03/2001, n.165, modificato dall'art. 55 del D.L. n.150/2009, prevede, che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...”*;
- che l'art. 40, comma 3 – sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico – finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui

all'art. 40/bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

- che in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25, il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso.

Visto:

- che con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 186 del 02.05.2017 è stato quantificato il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017;
- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2017, sottoscritta dalle parti in data 3 agosto 2017;
- che detto accordo è pervenuto a questo organo di revisione in data 02/11/2017, a mezzo posta elettronica, corredato dalla relazione illustrativa e tecnico – finanziaria sottoscritte dal Responsabile del Personale dipendente e dal Responsabile del Servizio Economico – Finanziario, già ricevuta in data 19/10/2017;

Rilevato che nel documento sottoposto all'esame dell'organo di revisione è quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico dell'esercizio a cui il contratto stesso si riferisce;

Esaminata l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2017, comportante la costituzione del fondo 2017 di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999, ora art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004, nell'importo di **euro 56.226,60**, insieme con l'individuazione degli istituti contrattuali di erogazione del fondo stesso a sensi dell'art. 17 dello stesso CCNL del 1999;

Preso atto che il Fondo dell'anno 2015, , che costituisce il limite per l'incremento dei fondi futuri, è stato oggetto di ricalcolo a seguito di incarico alla ditta Gaspari s.r.l. di Torino, affidatole con determinazione del Responsabile del Servizio n. 269 in data 21/7/2016, e rideterminato in euro in complessivi € 53.546,71 di cui € 49.746,71 quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ed € 3.800,00 quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;

Rilevato che la rideterminazione del fondo 2015 deve essere comunicata alla Ragioneria Generale dello Stato, mediante apposite procedure;

Esaminata la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria prodotta dal Responsabile del Personale Dipendente e dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario dalla quale risulta:

- ✓ l'illustrazione degli aspetti procedurali e di sintesi del contenuto del contratto;
- ✓ l'illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione sulla compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale;
- ✓ l'illustrazione delle modalità di utilizzo delle risorse accessorie;
- ✓ la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa (risorse fisse, risorse variabili, eventuali decurtazioni del fondo);
- ✓ la definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa;
- ✓ l'attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- ✓ lo schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa a confronto con il corrispondente fondo certificato per l'anno precedente;
- ✓ la compatibilità economica-finanziaria e le modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;
- ✓ l'esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno 2017 è rispettato;
- ✓ la verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

ACCERTATO

- Che l'importo complessivo del Fondo 2017, rispetta i vincoli in materia di spesa di personale;
- che la suddetta ipotesi di contratto è rispettosa dei vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattate ed è coerente con gli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;

CONSIDERA

ai fini dei vincoli di bilancio, **i costi**, quali contemplati per l'attribuzione delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività al personale dipendente del Comune per l'anno 2017, **compatibili** con le risorse stanziare e disponibili. L'erogazione del fondo, la cui composizione rientra per intero nelle fattispecie previste dall'art. 15 del CCNL 01.04.1999, deve essere preceduta dalla puntuale verifica delle condizioni dettate dal Contratto Decentrato.

Pertanto, ai fini di validazione del contratto integrativo per l'anno 2017, alla luce di quanto sopra richiamato,

CERTIFICA

la compatibilità legislativa e contrattuale della preintesa e, sulla scorta della relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, prima citate, che gli oneri contemplati nella preintesa sono tutti ricompresi nei disposti dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto

ESPRIME

il proprio parere FAVOREVOLE in merito alla relazione illustrativa, alla relazione tecnico-finanziaria e alla ipotesi relativa al contratto decentrato integrativo per l'anno 2017, compatibile con i vincoli di bilancio, di legge e di CCNL;

INVITA

l'Ente a provvedere alla comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuta rettifica del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015, secondo le idonee procedure previste.

Il Revisore dei Conti

Claudia Calandra